

Raccontiamo lo spettacolo

Il nonno è seduto sulla sedia a dondolo: ha la sciarpa e legge il giornale.

La nipotina fruga in un baule pieno di oggetti strani.

Questi oggetti sono i ricordi dei viaggi del nonno: un copricapo indiano, una bambola africana, un ventaglio giapponese, una ghirlanda polinesiana e molti altri souvenir esotici.

La nipotina man mano fruga nel baule, e così fa rammentare al nonno alcuni paesi.

Ed ecco una ghirlanda appassita di fiori e così entrano le ragazze di 5^a che propongono un balletto polinesiano con i fiori e poi i ragazzi che vogano nella canoa, con un balletto di musiche originali.

La nipotina ora mostra una bambola africana ed ecco che intervengono i bambini di 3^a in una danza africana che rappresenta la vita quotidiana del villaggio e con una canzone tipica dell' Africa.

Ora appare dal baule un vecchio copricapo indiano di piume polverose ed ecco allora i bambini di 4^a con le loro danze americane: la danza dei cowboy e degli indiani, la samba brasiliana e una spiritual degli antichi schiavi neri "When th saints".

Ora esce dal baule un ventaglio giapponese ed ecco apparire i bambini di 2^a che danzano con le lanterne cinesi, e con ventagli giapponesi.

Alla fine...l'Europa, ma non sono più i ricordi del nonno a rappresentarla, ma quelli della nipotina che mostra le sue cartoline europee, quelle inviate dagli amici e parenti. E così i bambini

di prima possono recitare la loro poesia, mostrando le bandierine di tutti i paesi europei, come avevano già fatto nel balletto iniziale del trenino.

E poi finalmente tutti insieme a ballare le danze europee: tarantella, walzer, balletto dei cosacchi...e a cantare l'inno europeo "Inno alla gioia".

E poi il gran finale!

Tutti a cantare la famosa "IMAGINE" di LENON, diventato simbolo di tutta la gente del mondo.

Ed era bello vedere riuniti tutti noi ragazzi sotto i cartelloni che rappresentavano immagini particolari del mondo- monumenti, animali, persone -... con le magliette di tutti i colori della terra- azzurro, rosso, giallo, nero, bianco- quasi che, idealmente, avessimo

finalmente raggiunto la tanto sospirata PACE, l'UNITÀ, come poi abbiamo cantato nel nostro "GIROTONDO INTORNO AL MONDO". In quel momento era come se avessimo preso la mano a tutta la gente del mondo.

Classi 4a e 5a



Colori semplici
Oriano
Liven te gli
Orizzonti, lontani e vicini
Rotolando
In una gioiosa
Alleanza di fratelli
Mutandosi
Orgogliosa mente
In esaltanti
Luciperpetue
Mescolate di bianco
Omate d' azzurro
Nate in uno scoppio
Dipace e diam ore
Omai invadono il mondo



Il nostro messaggio

...volevamo far capire che il mondo è diviso sì, in popoli diversi, ognuno con le sue tradizioni, la sua lingua, i suoi costumi, la sua storia, ma che "dentro" siamo tutti uguali...

